

Presentato ieri da UnionCamere, sintesi delle proposte degli imprenditori

# Il "Libro Bianco" siciliano su infrastrutture e priorità

## Ecco le 15 opere considerate assolutamente imprescindibili

### Lucio D'Amico

La competitività delle imprese passa dalle infrastrutture. Strade, ferrovie, porti, aeroporti, strutture logistiche efficienti, banda ultra larga, rete 5 G, «sono il passaggio obbligato per aiutare il sistema economico regionale a superare la crisi innescata dalla pandemia, ora aggravata dagli eventi bellici, e ritrovare opportunità sui mercati internazionali». Ed è questa, l'unica strada possibile, la via indicata da Unioncamere e dal sistema camerale siciliano, con uno strumento concreto, il "Libro Bianco" presentato ieri a Messina, nella sede dell'Ente di piazza Cavallotti. Un documento che è la sintesi di quanto è emerso nei tavoli territoriali organizzati dalle Camere di commercio negli ultimi mesi «con l'obiettivo di individuare le opere indifferibili e necessarie al sistema imprenditoriale per riprendere slancio e recuperare competitività».

Sono 35 le opere individuate e organizzate su tre livelli di priorità, 15 sono quelle di livello 1 (massima priorità) e 4 i macro-obiettivi, su cui puntare per sostenere il rilancio della Regione e del suo sistema produttivo. I 4 macro-obiettivi sono: 1) Accessibilità interna ed esterna, cioè migliorare la connettività delle aree interne della regione per il riequilibrio territoriale, nonché migliorare e potenziare le connessioni esterne della Sicilia ed i collegamenti con i mercati nazionali ed internazionali. 2) Potenziamento delle connessioni di rete al servizio del sistema produttivo e del turismo, ampliando, adeguando ed efficientando la rete dei collegamenti, stradali e ferroviari, e rafforzando le connessioni dei

centri agricoli e agroalimentari, dei distretti produttivi e degli attrattori turistici alla rete principale complementare. 3) Rafforzamento dell'intermodalità e della logistica integrata, con particolare attenzione alle aree Zes, attraverso lo sviluppo delle piattaforme logistiche ed un miglioramento della rete esistente nei collegamenti di ultimo miglio. 4) Potenziamento dei nodi aeroportuali, adeguando l'offerta infrastrutturale alla domanda presente e potenziale e migliorando il livello di accessibilità. Come emerso dagli incontri sui territori, e dallo stesso confronto di ieri mattina, il primo vero problema da affrontare e risolvere, anche alla luce dell'attuazione dei futuri progetti legati al Pnrr, è la tempistica per la realizzazione delle opere cantierate. Senza capacità decisionale della Pubblica amministrazione, semplificazione della burocrazia e velocizzazione delle procedure autorizzative, non si va da nessuna parte.

Veniamo, dunque, al Piano infrastrutturale, che ritiene «fondamentali per la crescita delle relazioni commerciali della Regione e per superare le difficoltà riscontrate, soprattutto dalle aree interne, il completamento delle infrastrutture strategiche quali il nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania-Messina, il completamento del raddoppio ferroviario Palermo-Messina, la realizzazione del collegamento dell'ultimo miglio, in particolare nelle città di Palermo e di Messina. È necessaria una visione di sistema che consenta di delineare e potenziare le vocazioni degli aeroporti, in ottica di complementarietà e di funzionalità ai piani di sviluppo delle infrastrutture viarie e ferroviarie per il collegamento alle località turistiche e alle aree agroalimentari, soprattutto della Sicilia sud orientale.

Le 15 opere prioritarie sono: 1) La Intervalliva «Tirrenico-Ionica». 2) Il nuovo collegamento Palermo-Catania di Alta velocità-Alta capacità. 3) L'itinerario Palermo-Agrigento (SS 121-SS 189). 4) L'ammmodernamento a quattro corsie della tratta Palermo-innesto con la SS 189 (Lercara Friddi). 5) La linea ferroviaria Messina-Catania con il raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo. 6) La realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. 7) Il completamento del raddoppio ferroviario Palermo-Messina. 8) La realizzazione del collegamento viario Ragusa-Catania. 9) La velocizzazione della Catania-Siracusa. 10) Il completamento dell'autostrada Siracusa-Gela. 11) La realizzazione della tangenziale di Agrigento. 12) La realizzazione dell'infrastruttura viaria di collegamento del porto di Palermo alla grande viabilità. 13) Il passe collegamento del porto di Augusta. 14) La realizzazione dell'Interporto a Termini Imerese. 15) Il collegamento ferroviario con l'aeroporto di Trapani Birgi e lo sviluppo del cargo aereo a Comiso.

Poi, tra le altre opere, vengono citati anche i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso nel quartiere fieristico di Messina; la costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale, gli interventi sul nodo ferro-



Peso: 1%

viario di Messina, le opere di ripristino e manutenzione della linea tranviaria nel capoluogo dello Stretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### 15 OPERE DI PRIORITÀ 1

MO	Intervento	N° ril. mappa	MO	Intervento	N° ril. mappa
1	Realizzazione della intercambiabilità «Tirreno-Ionica»	1	4	Collegamento ferroviario con l'interporto di Trapani - Birgi	14
2	Nuovo collegamento Palermo - Catania (AV/AC)	2	4	Sviluppo del cargo aereo nell'Aeroporto Fio La Fonti di Comiso	15
3	Trasporto Palermo - Agrigento (SS 121-SS 189)	3			
4	Ampliamento a quattro corsie - Tratta Palermo (insieme con la SS 189) Lercara Friddi	4			
5	Linea Messina-Catania: raddoppio Giampì - Franekerdo	5			
6	Realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina	6			
7	Completamento raddoppio Palermo-Messina	7			
8	Realizzazione collegamento viario Fuzesi - Catania (SS 14 - SS 194)	8			
9	Velocizzazione Catania - Siracusa	9			
10	Completamento Autostrada Siracusa - Gela (A18)	10			
11	Realizzazione della Tangenziale di Agrigento	11			
12	Realizzazione infrastruttura viaria di collegamento del porto di Palermo, alla grande mobilità	12			
13	By-pass e collegamento dei porti di Augusta	13			
	Realizzazione l'interporto Termini Imerese				

La numerazione da 1 a 15, nel riquadro sopra, è riferita alle opere, con i numeri di una graduatoria.

Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Sicilia

UNIONCAMERE SICILIA 14



**Il convegno** Tra gli intervenuti, Antonello Fontanili, Ivo Blandina, il sindaco Basile e Giuseppe Pace

**La sala Consulta**  
Presenti ieri, alla Camera di Commercio di Messina, anche numerosi "stakeholders"



Peso:1%